

TEATRO DELLA PERGOLA NUOVO RIFREDI SCENA APERTA STAGIONE 2025.2026



Oltre e dentro i tuoi occhi, chi abita?

Di te vediamo solo lo sguardo, non il suo perché. Già, perché lo sguardo non è solo l'atto del vedere, implica una consapevolezza, e dunque una scelta.

Per cui ognuno di noi vive le conseguenze di ciò che decide di guardare, e del come guardarlo. Insomma, potremo cambiare noi stessi e la realtà intorno solo accettando di mutare lo sguardo.

Il teatro è da sempre, in questo, vitale all'essere umano: incarna la più molteplice diversità, offre punti di vista ulteriori e inesplorati, ci immerge in storie, personaggi e linguaggi altri, oltrepassando il perimetro rassicurante dell'identità.

Instancabilmente, cercheremo allora altri sguardi non per confermarci chi siamo, ma per scoprire chi ignoriamo ancora di essere, di poter essere, di voler essere.

La stagione 2025-2026 del nostro Teatro della Toscana, parte da qui, dalla necessità di offrirti un ventaglio di sguardi il più possibile diversi, lontani, perfino contraddittori e spiazzanti.

Con la ricchezza inscindibile che nasce da tre "officine dello sguardo" come il Teatro della Pergola, il Teatro Era e il Nuovo Rifredi Scena Aperta, ti accogliamo in un'unica grande casa in cui pensiero e sogno, corpo e mente andranno sempre di pari passo.

Sì, la stagione è una grande piazza in cui la comunità intera si trova non solo per raccontarsi, ma per illuminare con prospettive nuove la propria capacità di leggere e comprendere le cose. Non veniamo a teatro per uscirne rassicurati, ma per togliere i paraocchi e vedere di più, vedere ancora, vedere meglio.

Benvenuto chiunque tu sia, e buon viaggio dentro e oltre i tuoi occhi.
Stefano Massini, direttore artistico Teatro della Toscana

NUOVO RIFREDI SCENA APERTA
STAGIONE 2025.26
SPETTACOLI OTTOBRE – DICEMBRE

LE AGEVOLAZIONI PER I CRAL SONO VALIDE PER LA PRIMA E LA SECONDA RECITA

venerdì 24 > sabato 25 OTTOBRE

ore 21

STORIA DI UN CINGHIALE

Qualcosa su Riccardo III

scritto e diretto da **Gabriel Calderón**

con **Francesco Montanari**

Un monologo intenso e avvincente – scritto e diretto da Gabriel Calderón – interpretato da Francesco Montanari, ispirato al capolavoro di Shakespeare, sui pericoli che derivano dal calcare il palcoscenico, teatro di passioni violente, non sempre e soltanto simulate. Un'indagine profonda sull'animo umano e sulle sue pulsioni più oscure.

Classe 1982, cofondatore, nel 2005, in Uruguay, della compagnia *Complot*, e già apprezzato per la sua capacità di esplorare i pericoli del palcoscenico e le passioni violente, Gabriel Calderón affida a Francesco Montanari un ruolo complesso: partendo dal *Riccardo III* di Shakespeare, racconta la vicenda di un attore che, dopo anni, ottiene finalmente la parte da protagonista.

Ora che finalmente è arrivato il suo momento, desidera sfruttare al meglio l'opportunità. A poco a poco, si accorge di un'inquietante affinità tra la sua vita e quella del personaggio: ambizione, rabbia repressa, sete di riscatto, opportunismo... Interpretando il celebre monologo di re Riccardo, ritrova in sé stesso i lati oscuri del sovrano di York: un re che per diventare tale ha dovuto eliminare tutti i possibili rivali; un attore che finalmente ha ottenuto il ruolo della vita.

RIDOTTO SPECIALE CRAL BIGLIETTO €14

venerdì 14 > sabato 15 NOVEMBRE

ore 21

IL GELO

da **Eduardo De Filippo**

con **Mimmo Borrelli**

Mimmo Borrelli fa rivivere il ricordo di un Eduardo De Filippo solo, intento a comporre poesie, da cui prendono forma tre manifestazioni della Napoli tipica del suo Teatro: Vincenzo De Pretore; Baccalà; Padre Cicogna. Un uomo dannato al freddo dell'ispirazione sul tavolaccio del suo scrittoio mette insieme una galleria di ritratti in suoni e parole in versi.

È un percorso teatrale che nasce dall'esperienza di un progetto formativo all'interno della chiesa del Purgatorio ad Arco a Napoli, luogo che ha ispirato *Opera Pezzentella* di Mimmo Borrelli, un poema di cinquemila versi per uno spettacolo site-specific.

Nella solitudine della passione del teatro, l'autore è sempre solo di fronte al lenzuolo bianco della morte in pagina, solo e infreddolito dalle idee mancanti di gesso, gelide di marmo, solo poiché la creatività non esiste. Va preparata dalle sofferenze, nutrita dalle mancanze, "attrita" dalle aspettative, concimata dalle responsabilità, nel suo meraviglioso e tragico privilegio: la libertà di creare da solo.

venerdì 21 > sabato 22 NOVEMBRE
ore 21

OLTRE

Come 16+29 persone hanno attraversato il disastro delle Ande

ideazione e regia **Fabiana Iacozzilli**

Una storia "piena d'amore" che valica ogni confine, fisico e metafisico, raccontata attraverso l'incontro con marionette a grandezza naturale manovrate a vista, ispirate alle opere di Giacometti. Nel disastro aereo delle Ande del 1972 Fabiana Iacozzilli e Linda Dalisi cercano tra le voci dei superstiti e dei parenti, il legame che esiste tra "due lati della montagna".

Il 13 ottobre 1972, il volo 571 dell'aeronautica militare uruguaiana precipitò sulla Cordigliera delle Ande con quarantacinque persone a bordo. 19 persero la vita nello schianto, e dopo 72 giorni trascorsi tra i ghiacci, solo 16 furono tratti in salvo. Il mondo scoprì che, per sopravvivere, i giovani passeggeri – molti dei quali membri della squadra di rugby Old Christians Club – si erano nutriti dei corpi dei loro compagni.

A oltre 50 anni di distanza, Fabiana Iacozzilli e Linda Dalisi sono partite per Montevideo per incontrare i sopravvissuti e i parenti delle vittime. Un racconto che cerca di indagare, anche attraverso il teatro di figura, la forza dell'amicizia nella lotta per sopravvivere e il legame misterioso e spirituale che esiste tra persone coinvolte nel disastro e familiari, connessi da una forma potente di pensiero.

venerdì 12 > sabato 13 DICEMBRE
ore 21

SORRY, BOYS

Dialoghi su un patto segreto per 12 teste mozze

di e con **Marta Cuscunà**

18 ragazze, un patto segreto di maternità e un femminicidio: Marta Cuscunà compie il suo viaggio nelle resistenze femminili. Partendo da un fatto di cronaca, accompagnata da 12 "teste mozze", fa un'analisi della società contemporanea, tra violenza di genere, tabù e modelli di mascolinità.

Lo spettacolo trae ispirazione da un documentario sulle "Gloucester 18", gruppo di ragazze adolescenti di Gloucester, Massachusetts, che nel 2008 rimasero incinte contemporaneamente, alcune delle quali forse in seguito a un "patto di maternità" per allevare i bambini in una specie di comune femminile. Una delle ragazze rivela che il desiderio di creare un piccolo mondo nuovo era nato dopo aver assistito a un femminicidio. Un campanello d'allarme sul tipo di mascolinità che la società impone agli uomini.

Le 12 "teste mozze", ispirate alla serie fotografica *We are beautiful* di Antoine Barbot, rappresentano gli esclusi dal patto di maternità: adulti e giovani maschi inchiodati da una vicenda che li ha trovati impreparati.

NUOVO RIFREDI SCENA APERTA

MODALITÀ DI ACQUISTO DEI BIGLIETTI

Biglietti scontati per gruppi (a partire dalle 5 persone).

È previsto un omaggio ogni 10 persone (l'undicesima omaggio).

Posto unico € 15 invece di € 19

Come acquistarli > scrivere a j.lomuto@teatrodellatoscana.it

Per gli acquisti singoli sono valide le scontistiche in uso presso la Fondazione Teatro della Toscana. Per ogni informazione > scrivere a j.lomuto@teatrodellatoscana.it

NUOVO RIFREDI SCENA APERTA STAGIONE 25.26 24 > 25 ottobre 2025 FRANCESCO MONTANARI STORIA DI UN CINGHIALE 14 > 15 novembre MIMMO BORRELLI IL GELO 21 > 22 novembre FABIANA IACCOZZILLI OLTRE 12 > 13 dicembre MARTA CUSCUNÀ SORRY, BOYS 9 gennaio > 10 gennaio 2026 CHIARA GUIDI IL MOSTRO DI BELINDA 16 > 17 gennaio 2026 SANDRO LOMBARDI FEDERICO TIEZZI EDIPUS 3 > 8 febbraio ANGELO SAVELLI I CONIUGI UBU 12 > 13 febbraio ANTONIO ZAVATTERI CARNAGE 20 > 21 febbraio LUCIANO ROSSO APOCALIPSYNC 27 > 28 febbraio ELIO LA RIVALUTAZIONE DELLA TRISTEZZA	6 > 7 marzo LEONARDO MANZAN UNO SPETTACOLO DI LEONARDO MANZAN 12 > 13 marzo DAVIDE ENIA AUTORITRATTO 20 > 21 marzo PEPPINO MAZZOTTA RADIO ARGO SUITE 8 > 11 aprile ROBERTO LATINI ÁNGHELOS 17 > 18 aprile LISA FERLAZZO NATOLI LACASADIARGILLA CITTÀ SOLA 21 > 22 aprile LISA FERLAZZO NATOLI LACASADIARGILLA L'AMORE DEL CUORE 5 > 9 maggio LUCIA CALAMARO IL LATO UMANO 22 > 23 maggio SOTTERRANEO DJ SHOW <i>fuori abbonamento</i> 26 maggio > 19 giugno LUCA AVAGLIANO, GREGORY EVE WALKING THÉRAPIE Orari spettacoli Da martedì al sabato: ore 21.00 Domenica: ore 16.30 *Salvo eccezioni segnalate nella scheda dello spettacolo.
--	--

**TEATRO DELLA PERGOLA
STAGIONE 2025.26
SPETTACOLI OTTOBRE – DICEMBRE**

**LE AGEVOLAZIONI PER I CRAL SONO VALIDE PER TUTTE LE REPLICHE
AD ESCLUSIONE DELLA DOMENICA E DELLA REPLICA DEL 31 DICEMBRE**

ORARI SPETTACOLI STAGIONE 2025.26:

martedì, venerdì, sabato: ore 21.00

Mercoledì (**NOVITÀ**), Giovedì: ore 19.00

Domenica: ore 16.00

*Salvo eccezioni segnalate nella scheda dello spettacolo

lunedì 13 OTTOBRE

ore 21

L'ALTRO SGUARDO DI ANTONIO NEIWILLER

con **Toni Servillo**

Un evento speciale con Toni Servillo, dedicato a un grande poeta della scena, Antonio Neiwiller (1948-1993). Attore, regista e artista visivo, creò spettacoli indimenticabili prima con il suo Teatro dei Mutamenti poi con Teatri Uniti, che contribuì a fondare nel 1987.

Le tracce lasciate e tralasciate di parole, pensiero, iconografie, da Neiwiller testimoniano un'opera poliedrica in costante divenire, evocando il rimpianto di potenzialità parzialmente inesprese, sviluppatasi attraverso incontri con artisti, discepoli e compagni di strada e di scena ovvero di vita, fra storia e contemporaneità.

Nato a Napoli nel 1948, si è dedicato all'arte scenica dal 1968. La sua poetica "clandestina" stimolava a superare gli schemi e le convenzioni, a cercare un'arte necessaria e non mercificabile, e a trovare sempre un nuovo inizio e un altro sguardo. Memorabili le sue interpretazioni al cinema con Mario Martone e Nanni Moretti e le testimonianze filmate di alcuni suoi lavori.

martedì 4 > domenica 16 NOVEMBRE

(ATTENZIONE le repliche hanno il seguente calendario: martedì 4, venerdì 7, sabato 8, martedì 11, sabato 15 ore 21; mercoledì 5 e mercoledì 12 ore 19; domenica 9 e domenica 16 ore 16; non si replica giovedì 6, giovedì 13 e venerdì 14)

DONALD

Storia molto più che leggendaria di un Golden Man

di e con **Stefano Massini**

Intrecciando storia e leggenda, Stefano Massini racconta l'inesorabile odissea di un bambino del Queens, con la pelle arrossata e i capelli biondi, che diventa prima uomo, poi imprenditore senza scrupoli e, infine, indossa la grottesca maschera che tutti conosciamo: quella di Donald J. Trump.

Dopo i successi nei teatri di tutto il mondo con *Lehman Trilogy*, Stefano Massini – unico autore italiano premiato con il Tony Award – affronta ora un'altra epica americana: l'incredibile genesi di un leader che si è spinto dove nessun altro aveva osato, riscrivendosi addosso le regole dell'economia, della finanza, della politica e perfino della civiltà. A soli quarant'anni già vegliava sull'umano consesso, dall'alto di un attico di 3000 metri quadri con vista su Manhattan, in cui pianificava il suo regno di monarca assoluto.

Ne nasce un racconto rivelatorio e per molti aspetti raggelante, che conferma il teatro nella sua missione antichissima di occhio critico sulla contemporaneità, di cui può cogliere ombre e abissi con la semplicità disarmante di una narrazione necessaria.

martedì 18 > domenica 23 NOVEMBRE

PRIMA DEL TEMPORALE

da un'idea di **Umberto Orsini, Massimo Popolizio**

con **Umberto Orsini**

regia **Massimo Popolizio**

Umberto Orsini aspetta nel suo camerino il momento di entrare in scena per recitare nel *Temporale* di August Strindberg. Con un rovesciamento della percezione tipico dei sogni, il grande attore, diretto da Massimo Popolizio, rivive alcuni momenti della sua vita, in un tempo che sembra senza fine.

Orsini si affida a Popolizio con la fiducia di un anziano maestro e Popolizio si aggira attorno alla sua figura con la delicatezza di chi cerca di svelare segreti che desiderano restare misteriosi.

In una scenografia di forte impatto evocativo, dove suono e immagini creano un dialogo immaginario con il protagonista, si assiste a questo lungo viaggio verso il *Temporale*, vissuto come un'ultima meta non ancora raggiunta, ma solo rimandata. Nel testo di Strindberg, infatti, quasi tutto è già accaduto ed è tramite la narrazione dei personaggi che si viene a conoscenza dei fatti del passato.

RIDOTTO SPECIALE CRAL (gruppi min 10 persone) per le repliche di martedì 18, mercoledì 19 e sabato 22 novembre > BIGLIETTI platea €24 – palco €19 – galleria €15

mercoledì 26 > giovedì 27 NOVEMBRE

prima nazionale

MA A CHE SERVE LA LUCE

Sei danze in forma di poesia

da *Le ceneri di Gramsci* di **Pier Paolo Pasolini**

di **Virgilio Sieni**

Un'occasione per immergersi nella profondità della poesia di Pasolini, reinterpretata attraverso il linguaggio del corpo. In occasione del 50° anniversario della morte del poeta, Virgilio Sieni affronta *Le ceneri di Gramsci* con uno spettacolo di danza che invita alla riflessione sulla condizione umana e sulla società contemporanea.

Sieni riflette sull'attualità del pensiero di Pasolini riguardo all'urbanistica selvaggia e allo sradicamento del sentire di prossimità, questioni che risuonano con "brutale attualità" oggi come allora. Il coreografo e danzatore si lascia guidare dalle parole di Pasolini, regolando ogni danza secondo le declinazioni cantate dal suono della sua voce.

L'opera è un tentativo di restituire l'intensità e la preveggenza del poeta, portando in scena una "umanità alla fine" che si dirige verso l'oblio, osservata da un "animale strano e contraddittorio", il gabbiano che dà il titolo alla commedia di Čechov, qui inteso come un osservatore della fragilità umana.

SPETTACOLO A CAPIENZA RIDOTTA

(il pubblico sul palcoscenico, POSTO UNICO fino ad esaurimento posti)

BIGLIETTO CRAL (gruppi min 10 persone) per tutte le repliche POSTO UNICO €18

sabato 29 > domenica 30 NOVEMBRE

L'ANGELO DELLA STORIA

creazione **Sotterraneo**

Sotterraneo, pluripremiato gruppo di ricerca teatrale fiorentino, per la prima volta sul palco della Pergola, costruisce una sua personale “mappa del paradosso” raccontando microstorie, istanti sospesi e momenti fatali attraverso i secoli, e mettendoli in dialogo con il presente. L’obiettivo è sviluppare una riflessione su come le narrazioni influenzano la nostra percezione della realtà.

Lo spettacolo, Premio UBU Miglior spettacolo dell'anno 2022, intreccia dunque episodi e pensieri lontani, uniti da quella “tela di narrazioni, credenze, miti e ideologie” che, secondo lo storico Yuval Noah Harari, costituisce la materia stessa della Storia.

Del resto, il gruppo di ricerca teatrale fiorentino Sotterraneo è noto per le sue opere trasversali e stratificate, che indagano le possibilità linguistiche del teatro e le contraddizioni del presente attraverso un approccio “avant-pop”. I loro lavori sono come sonde che esplorano il luogo fisico e intellettuale del teatro, sempre in bilico tra l'immaginario collettivo e il pensiero anticonvenzionale.

RIDOTTO SPECIALE CRAL (gruppi min 10 persone) per tutte le repliche

> BIGLIETTI platea €24 – palco €19 – galleria €15

martedì 2 > domenica 7 DICEMBRE

RICCARDO III

di **William Shakespeare**

con **Vinicio Marchioni**

regia **Antonio Latella**

Antonio Latella dirige Vinicio Marchioni nel re che non è solo un uomo zoppo, gobbo o malvagio: il male è vita, natura, divinità. La malvagità rappresentata come bellezza accecante, opulenta, ingannatrice, fatta di seduzione e relazioni pericolose.

Re Riccardo non lotta solo per il trono, ma anche per la sottomissione del femminile, che alla fine sarà la sua rovina, sancita dalla maledizione della Regina madre. La traduzione di Federico Bellini consente di giocare con ritmi e tempi quasi da commedia, richiamando l’Inghilterra vittoriana, e l’adattamento rispetta la complessità della vicenda ampliandola con la figura del Custode, un servitore del male che protegge la bellezza del giardino dell’Eden, pronto a tutto per garantirne la sopravvivenza.

Il cast scelto con cura offre una performance intensa, mettendo al centro il potere della parola shakespeariana, capace di mettere a tacere ogni guerra. Latella cerca un male che risiede nella bellezza, non nella disarmonia, paragonandolo al “giardino dell’Eden”; ci invita a vedere nel male non bruttezza, ma bellezza, ricordando che «chi tradì il Paradiso fu l’Angelo più bello».

martedì 9 > giovedì 18 DICEMBRE

(ATTENZIONE le repliche di martedì, venerdì e sabato iniziano alle ore 20)

RE LEAR

di **William Shakespeare**

regia **Gabriele Lavia**

Un campionario di passioni, tradimenti e miserie dell'esistenza umana. Gabriele Lavia, uno dei maestri del teatro italiano, affronta nel capolavoro di Shakespeare l'eterno conflitto del potere, la complessa relazione tra padri e figli, il tema della paternità e dell'eredità.

A più di cinquant'anni dal *Re Lear* di Giorgio Strehler, dove interpretava Edgar, Lavia affronta in questa sua rilettura «composita, tra ragione e follia» il ruolo del protagonista. Lear è un re potente che decide di rinunciare al suo "essere" regale, cedendo il regno alle figlie, per tornare a essere semplicemente un padre.

Rifacendosi alla celebre domanda di Amleto, «Essere o non essere», Lavia sottolinea come Lear neghi questa interrogazione fondamentale, scegliendo il *non essere*, il non essere più Re. Donare il proprio essere – il proprio regno – è come privarsi della propria ombra. Nel momento in cui Lear non è più Re, è solo Lear. E cosa è Lear senza essere più Re? Non è che un uomo, uno come tanti che non contano nulla. Non è che "nulla".

sabato 20 > domenica 21 DICEMBRE

(ATTENZIONE domenica 21 dicembre doppia replica: ore 11 e ore 16)

Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli

PINOCCHIO

da *Le avventure di Pinocchio* di **Carlo Collodi**

Spettacolo consigliato a partire dai 5 anni

Un mondo incantato, illusionistico, che sorprende il pubblico di ogni età. La storica Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli porta in scena il capolavoro di Collodi con un racconto che naviga tra fantasia e sapienza popolare, tonalità dolci, e a tratti amare, restituendo gli aspetti poetici insiti nel romanzo.

L'incipit rivoluzionario di *Pinocchio*, «C'era una volta... un Re! Direte voi. No! C'era una volta...un pezzo di legno!», crea un punto di contatto perfetto tra il mondo collodiano e quello marionettistico, che per sua natura parte sempre dal legno. Il romanzo di formazione, tipico della letteratura per ragazzi, è lo spunto che Collodi utilizza per narrare la trasformazione di Pinocchio, da ragazzino discolo a individuo maturo, intessendo una trama ricca di situazioni e atmosfere dal grande potere evocativo e metaforico.

Gli attori di legno, con le loro diverse forme e dimensioni, la loro gestualità e il forte potenziale evocativo, insieme alle voci storiche che danno vita ai personaggi e alle note musicali che li accompagnano, trasportano gli spettatori in una sorta di ballata popolare.

LO SPETTACOLO NON PREVEDE RIDOTTO GRUPPI (potete prenotare anche la domenica)
BIGLIETTO INTERO platea €37 – palco €30; BIGLIETTO UNDER14 platea €31 – palco €25

sabato 27 DICEMBRE > domenica 4 GENNAIO

PERFETTI SCONOSCIUTI

uno spettacolo di **Paolo Genovese**

Torna alla Pergola Paolo Genovese con la sua prima regia teatrale che porta in scena l'adattamento del film che ha raggiunto ben 25 remake in tutto il mondo. A teatro è come se le persone in sala fossero a tavola insieme con i protagonisti di dialoghi efficacemente autentici.

Ognuno di noi ha tre vite: una pubblica, una privata ed una segreta. Un tempo quella segreta era ben protetta nell'archivio della nostra memoria, oggi nelle nostre sim. Cosa succederebbe se quella minuscola schedina si mettesse a parlare? Durante una cena, un gruppo di amici decide di fare un gioco della verità mettendo i propri cellulari sul tavolo, condividendo tra loro messaggi e telefonate.

Metteranno così a conoscenza l'un l'altro i propri segreti più profondi...

BIGLIETTI TEATRO DELLA PERGOLA

**Biglietti scontati per gruppi (a partire da 10 persone) ad esclusione della domenica.
È previsto un omaggio ogni 10 persone (l'undicesima omaggio).**

Sala Grande

platea €31 invece di € 37

palco €25 invece di € 30

galleria €19 invece € 21

Come acquistarli

Per acquisti di gruppo: scrivere a j.lomuto@teatrodellatoscana.it

TEATRO DELLA PERGOLA STAGIONE 25.26

13 ottobre 2025

TONI SERVILLO

L'ALTRO SGUARDO DI ANTONIO NEIWILLER

4 > 16 novembre

STEFANO MASSINI

DONALD

18 > 23 novembre

UMBERTO ORSINI, MASSIMO POPOLIZIO

PRIMA DEL TEMPORALE

26 > 27 novembre

VIRGILIO SIENI

MA CHE SERVE LA LUCE

29 > 30 novembre

SOTTERRANEO

L'ANGELO DELLA STORIA

2 > 7 dicembre

VINICIO MARCHIONI, ANTONIO LATELLA

RICCARDO III

9 > 18 dicembre

GABRIELE LAVIA

RE LEAR

20 > 21 dicembre

COMPAGNIA MARIONETTISTICA CARLO

COLLA & FIGLI

PINOCCHIO

27 dicembre > 4 gennaio 2026

PAOLO GENOVESE

PERFETTI SCONOSCIUTI

9 > 11 gennaio

PAOLO FRESU

kind OF MILES

16 > 17 gennaio

ROMEO CASTELLUCCI

BROS

20 > 21 gennaio

SONIA BERGAMASCO

LA PRINCIPESSA DI LAMPEDUSA

23 gennaio > 3 febbraio

LUCA MARINELLI

LA COSMICOMICA VITA DI Q.

5 > 7 febbraio

EMMA DANTE

L'ANGELO DEL FOCOLARE

11 > 19 febbraio

TERESA SAPONANGELO, CLAUDIO DI PALMA

SABATO, DOMENICA E LUNEDÌ

20 > 21 febbraio

SERENA SINIGAGLIA

L'EMPIREO (THE WELKIN)

24 febbraio > 1° marzo

GIULIANA DE SIO, FILIPPO DINI

IL GABBIANO

3 > 8 marzo

ELIO GERMANO, TEHO TEARDO

LA GUERRA COM'È

10 > 15 marzo

SALVO FICARRA, CAROLINA ROSI e NICOLA

DI PINTO

NON TI PAGO!

17 > 22 marzo

NERI MARCORÈ

GABER. MI FA MALE IL MONDO

24 > 29 marzo

FRANCO BRANCIAROLI

NON SI SA COME

9 > 10 aprile

ARMANDO PUNZO / COMPAGNIA DELLA

FORTEZZA

CENERENTOLA

12 aprile

FABRIZIO GIFUNI

IL PARADIGMA AMLETICO NELLE ULTIME LEZIONI DI

ORAZIO COSTA

16 > 18 aprile

OTTAVIA PICCOLO

MATTEOTTI (ANATOMIA DI UN FASCISMO)

21 > 26 aprile

VALERIO BINASCO

CIRCLE MIRROR TRANSFORMATION

8 > 9 maggio

THOMAS OSTERMEIER

CHANGES

23 > 24 maggio

MILO RAU

THE SEER

Orari spettacoli*

Martedì, venerdì, sabato: ore 21.00

Mercoledì (**NOVITA'**), Giovedì: ore 19.00

Domenica: ore 16.00

*Salvo eccezioni segnalate nella scheda dello spettacolo